

### Il Comitato d'agitazione del cinema replica a Matteotti

Il Comitato di agitazione promotore dello sciopero generale del cinema italiano di martedì scorso ha replicato ieri (con una sua nota al comitato del ministero dello Spettacolo) al successo della grande giornata di lotta.

«I sindacati ILLS PULS UTL Spettacolo e le associazioni ANAC, AACT (autori) SAI (attori) riuniti nel Comitato di agitazione — dice la nota — rilevano nel tono e nella organizzazione del ministro Matteotti un accento inconsueto per chi da tempo aveva tenuto nei confronti delle organizzazioni sindacali, culturali e di categoria un atteggiamento di attacco sprezzante discriminatorio e repressivo. Riguardo al merito delle argomentazioni il Comitato rende noto che un gruppo di membri della Commissione centrale per la cinematografia ha chiesto al ministro in base alla legge la convocazione urgente della Commissione stessa per verificare la effettiva volontà politica da parte del ministro di risolvere con l'immediatezza necessaria i problemi di sua competenza posti dallo sciopero generale del cinema italiano.

Terzo pomeriggio il ministro dello Spettacolo ha emesso un nuovo comunicato nel tentativo di smentire l'esistenza di pratiche discriminatorie a danno delle organizzazioni culturali e cinematografiche. Il problema era stato sollevato l'altro giorno dallo stesso organo del DC. Il comunicato in realtà il ministero limita a fornire le «medie percentuali» dell'utilizzazione dei fondi (e dei destinati nei primi sette anni di applicazione della legge sul cinema) e non fornisce dati sul numero di opere prodotte e sul numero di spettatori.

**Film francese candidato all'Oscar**

PARIGI 3. *Remparts d'Argence*, il primo film di Louis Berthiaud che narra la vita di un piccolo villaggio della Tunisia è stato ufficialmente prescelto per rappresentare la Francia ad Hollywood per l'assegnazione dell'Oscar.

### Capogna si ispira a Pratolini e sceglie Donatello



Vasco Pratolini si presta alle versioni cinematografiche. Dopo Moravia, è lo scrittore italiano che è stato più spesso portato sullo schermo. E poiché quasi tutti i suoi romanzi hanno già ispirato altrettanti film, si è ora alla caccia dei racconti nel quadro di questa ricerca: da collocare «Dietro di un italiano» per il quale il regista Sergio Capogna si è ispirato al racconto di Pratolini «Vanda». Capogna è un protellino. Infatti la sua tesi di regia, quando si diplomò al Centro sperimentale di cinematografia, nel 1954, fu proprio il racconto «Vanda», e il suo primo lungometraggio, «Un eroe del nostro tempo», era ispirato all'omonimo romanzo dello scrittore fiorentino.

**Film francese candidato all'Oscar**

PARIGI 3. *Remparts d'Argence*, il primo film di Louis Berthiaud che narra la vita di un piccolo villaggio della Tunisia è stato ufficialmente prescelto per rappresentare la Francia ad Hollywood per l'assegnazione dell'Oscar.

## L'industria musicale Sanremo a misura

Ma il fronte dei padroni del microscopo non è compatto - Sulla manifestazione l'ombra di un mercato in crisi - Le polemiche sulla partecipazione della TV



Daniele Ionio

**Colorato d'ombra**

A tempo di primato (meno di un anno) il Festival di Sanremo è stato il più grande evento musicale italiano. Ma il fronte dei padroni del microscopo non è compatto. Sulla manifestazione l'ombra di un mercato in crisi. Le polemiche sulla partecipazione della TV.

**Colorato d'ombra**

A tempo di primato (meno di un anno) il Festival di Sanremo è stato il più grande evento musicale italiano. Ma il fronte dei padroni del microscopo non è compatto. Sulla manifestazione l'ombra di un mercato in crisi. Le polemiche sulla partecipazione della TV.

**Colorato d'ombra**

A tempo di primato (meno di un anno) il Festival di Sanremo è stato il più grande evento musicale italiano. Ma il fronte dei padroni del microscopo non è compatto. Sulla manifestazione l'ombra di un mercato in crisi. Le polemiche sulla partecipazione della TV.

## «Sette fogli» e un «Passaggio»

I lavori di Bussotti e Berio presentati con successo al Teatro Olimpico

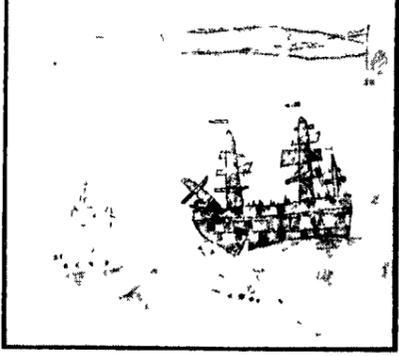
**Colorato d'ombra**

A tempo di primato (meno di un anno) il Festival di Sanremo è stato il più grande evento musicale italiano. Ma il fronte dei padroni del microscopo non è compatto. Sulla manifestazione l'ombra di un mercato in crisi. Le polemiche sulla partecipazione della TV.

**Colorato d'ombra**

A tempo di primato (meno di un anno) il Festival di Sanremo è stato il più grande evento musicale italiano. Ma il fronte dei padroni del microscopo non è compatto. Sulla manifestazione l'ombra di un mercato in crisi. Le polemiche sulla partecipazione della TV.

## Mostre d'arte a Roma La costruzione di Feininger



LYONEL FEININGER. Roma. Galleria Marlborough, via Gregoriana, 5, fino al 21 dicembre, ore 10.15 e 17.20

**Colorato d'ombra**

A tempo di primato (meno di un anno) il Festival di Sanremo è stato il più grande evento musicale italiano. Ma il fronte dei padroni del microscopo non è compatto. Sulla manifestazione l'ombra di un mercato in crisi. Le polemiche sulla partecipazione della TV.

**Colorato d'ombra**

A tempo di primato (meno di un anno) il Festival di Sanremo è stato il più grande evento musicale italiano. Ma il fronte dei padroni del microscopo non è compatto. Sulla manifestazione l'ombra di un mercato in crisi. Le polemiche sulla partecipazione della TV.

**Interessanti informazioni sulla Repubblica Democratica Tedesca**

vi dà il periodico illustrato

**RIVISTA RDT**

Scende tra l'altro in italiano francese, tedesco ogni mese a 64 pagine di cui 32 in stampa a più colori

Richiedete un numero di saggio alla

**VERLAG ZAIT IM BILD**

801 Dresden, Julian-Grimau Allee

o meglio sottoscrivete un abbonamento annuo al prezzo di Lire 1.500 presso

**SO. CO. LI. BRI.**

Commissionaria Libri e Riviste

Piazza Margana, 33 - Roma

Associazione Provinciale Milanese per l'Amicizia Italia RDT

Corso di Porta Vittoria, 43 - 20112 Milano

Chi si abbona riceve 20 francobolli speciali della RDT

E a Capodanno un piccolo regalo

**L'Unità PER LA PROPAGANDA, PER LA MOBILITAZIONE, PER L'ORIENTAMENTO DEL PARTITO.**

**ABBONATEVI**

Tariffe d'abbonamento	annuale	semestrale
Sostenitori	L. 50.000	L. 25.000
7 numeri settimanali	L. 27.500	L. 14.400
6 numeri settimanali	L. 23.700	L. 12.400
5 numeri settimanali	L. 20.000	L. 10.500

a tutti gli abbonati annuali e semestrali, in omaggio

**"STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA"**

di Enzo Santarelli

**Tutti quelli che cadono**

Non dovrebbe sussistere più alcun dubbio che con due «radiodrammi» di Samuel Beckett *All That Fall* (Tutti quelli che cadono) e *Embers* (Ceneri) rispettivamente trasmessi per la prima volta dal Terzo Programma della BBC nel 1957 e nel 1959 la drammaturgia radiofonica conferme la sua dimensione estetica in questa specie di «opera» di cui la dimensione spaziale è puramente radiofonica. Conferma che non possiede la «parola teatrale» prima conseguenza linguistica è che l'immagine (la metafora) lo inverte e si struttura in una forma radicalmente diversa da quella teatrale.

Ora l'edizione teatrale di

**Tutti quelli che cadono**

Non dovrebbe sussistere più alcun dubbio che con due «radiodrammi» di Samuel Beckett *All That Fall* (Tutti quelli che cadono) e *Embers* (Ceneri) rispettivamente trasmessi per la prima volta dal Terzo Programma della BBC nel 1957 e nel 1959 la drammaturgia radiofonica conferme la sua dimensione estetica in questa specie di «opera» di cui la dimensione spaziale è puramente radiofonica. Conferma che non possiede la «parola teatrale» prima conseguenza linguistica è che l'immagine (la metafora) lo inverte e si struttura in una forma radicalmente diversa da quella teatrale.

Ora l'edizione teatrale di

**Uomini selvaggi**

Scritto diretto e prodotto da Blake Edwards *Uomini selvaggi* è la patetica triste e solita storia (per dirla con le stesse parole di una ballata cantata da uno dei protagonisti) del cowboy in cerca di quello che non trova. Un arciuno con nome Ross (William Holden) è un apprendista vacuo. I vizi (Ryan O'Neal) dopo aver compiuto una rapina vengono braccati dagli sceriffi di vari stati d'America.

Con trentacinque dollari in tasca il vecchio e il giovane corrono verso il Messico. Sono deviazioni di Blake Edwards sottolinea spesso (con consumistiche se quenze al tallentatore) la scaturizione della vita naturale di questi due bastardi. I seguiti da uomini che niente hanno da spartire con la natura ma la sua reità, indolente, è un'immagine di cui la tenerezza dei bambini degli incontri nell'aria in una vicenda che non diventa un'embriologia. Il sodalizio di questi due bastardi è un commercio delle sequenze e emerge l'attrazione in un'aria di teppismo di William Holden.

Colore

**Uomini selvaggi**

Scritto diretto e prodotto da Blake Edwards *Uomini selvaggi* è la patetica triste e solita storia (per dirla con le stesse parole di una ballata cantata da uno dei protagonisti) del cowboy in cerca di quello che non trova. Un arciuno con nome Ross (William Holden) è un apprendista vacuo. I vizi (Ryan O'Neal) dopo aver compiuto una rapina vengono braccati dagli sceriffi di vari stati d'America.

Con trentacinque dollari in tasca il vecchio e il giovane corrono verso il Messico. Sono deviazioni di Blake Edwards sottolinea spesso (con consumistiche se quenze al tallentatore) la scaturizione della vita naturale di questi due bastardi. I seguiti da uomini che niente hanno da spartire con la natura ma la sua reità, indolente, è un'immagine di cui la tenerezza dei bambini degli incontri nell'aria in una vicenda che non diventa un'embriologia. Il sodalizio di questi due bastardi è un commercio delle sequenze e emerge l'attrazione in un'aria di teppismo di William Holden.

Colore

**in breve**

**Nell'URSS 130 milioni di persone ai concerti**

Circa 130 milioni di persone hanno assistito in tutto l'anno scorso nell'URSS ai concerti sinfonici. Degno di rilievo è il numero dei giovani che manifestano il loro interesse soprattutto per la musica di Bach, Beethoven, Ciaikovski, Rachmaninov, Scriabin, Prokofiev e Scostakovici.

Concerti sinfonici vengono eseguiti nei circuiti aziendali, nelle fattorie e nei cantieri edili come pure nelle normali sale da concerto.

**Seigner lascia la «Comédie Française»**

PARIGI 3. Louis Seigner decano della «Comédie Française» da oltre undici anni, ha chiesto di riprendere la sua libertà a partire dal primo gennaio prossimo. L'amministratore generale e Pierre Dux ha già fatto sapere che gli sarà accordata. A Louis Seigner succede in qualità di decano Jacques Charon. Louis Seigner entrò alla Comédie Française il 15 febbraio 1939 proveniente da una troupe dell'Odeon e ne era diventato membro il primo gennaio 1943.

**Mostra fotografica dedicata a B.B.**

PARIGI 3. Il «mito» di Brigitte Bardot che si è andato un po' affievolendo in questi ultimi tempi con l'apparizione di nuove stelle nel firmamento cinematografico francese, è stato rilanciato da una mostra dal titolo «Cento fotografie di Brigitte Bardot» che sarà allestita alla Galleria Nikon a Parigi dal 7 dicembre al 29 gennaio. Autore unico delle fotografie Ghislain Dussaut, fotografo ormai famoso che si è formato all'Accademia del Belle Art e che ha già lavorato con modelli celebri tra cui Elsa Martinelli, Anna Karina e Catherine Deneuve.

**Cultura cinematografica in Romania**

BUCAREST 3. E' cominciata a Bucarest la serie di conferenze per il rinnovo della cultura cinematografica 1971. L'organizzatore è il Club per i giovani cineasti a conoscere i segreti della vita del cinema. Il Club di Bucarest di cui fanno parte tutti i giovani cineasti, sta svolgendo un'intensa attività da un anno e da qui in avanti si viene sviluppando quest'anno su tre livelli. La prima conferenza si è svolta il 2 dicembre e ha avuto come tema «La cultura cinematografica in Romania». La seconda conferenza si è svolta il 9 dicembre e ha avuto come tema «La cultura cinematografica in Romania». La terza conferenza si è svolta il 16 dicembre e ha avuto come tema «La cultura cinematografica in Romania».

**in breve**

**Nell'URSS 130 milioni di persone ai concerti**

Circa 130 milioni di persone hanno assistito in tutto l'anno scorso nell'URSS ai concerti sinfonici. Degno di rilievo è il numero dei giovani che manifestano il loro interesse soprattutto per la musica di Bach, Beethoven, Ciaikovski, Rachmaninov, Scriabin, Prokofiev e Scostakovici.

Concerti sinfonici vengono eseguiti nei circuiti aziendali, nelle fattorie e nei cantieri edili come pure nelle normali sale da concerto.

**Seigner lascia la «Comédie Française»**

PARIGI 3. Louis Seigner decano della «Comédie Française» da oltre undici anni, ha chiesto di riprendere la sua libertà a partire dal primo gennaio prossimo. L'amministratore generale e Pierre Dux ha già fatto sapere che gli sarà accordata. A Louis Seigner succede in qualità di decano Jacques Charon. Louis Seigner entrò alla Comédie Française il 15 febbraio 1939 proveniente da una troupe dell'Odeon e ne era diventato membro il primo gennaio 1943.

**Mostra fotografica dedicata a B.B.**

PARIGI 3. Il «mito» di Brigitte Bardot che si è andato un po' affievolendo in questi ultimi tempi con l'apparizione di nuove stelle nel firmamento cinematografico francese, è stato rilanciato da una mostra dal titolo «Cento fotografie di Brigitte Bardot» che sarà allestita alla Galleria Nikon a Parigi dal 7 dicembre al 29 gennaio. Autore unico delle fotografie Ghislain Dussaut, fotografo ormai famoso che si è formato all'Accademia del Belle Art e che ha già lavorato con modelli celebri tra cui Elsa Martinelli, Anna Karina e Catherine Deneuve.

**Cultura cinematografica in Romania**

BUCAREST 3. E' cominciata a Bucarest la serie di conferenze per il rinnovo della cultura cinematografica 1971. L'organizzatore è il Club per i giovani cineasti a conoscere i segreti della vita del cinema. Il Club di Bucarest di cui fanno parte tutti i giovani cineasti, sta svolgendo un'intensa attività da un anno e da qui in avanti si viene sviluppando quest'anno su tre livelli. La prima conferenza si è svolta il 2 dicembre e ha avuto come tema «La cultura cinematografica in Romania». La seconda conferenza si è svolta il 9 dicembre e ha avuto come tema «La cultura cinematografica in Romania». La terza conferenza si è svolta il 16 dicembre e ha avuto come tema «La cultura cinematografica in Romania».